

Dubbi sul parco eolico in mare: categorie convocate dal ministero

Sul progetto dell'impianto eolico in mare, si avvicina la missione romana per le categorie economiche. Da tempo Federalberghi, Confcommercio e le altre associazioni di categoria del territorio lavorano sulla possibilità di essere ascoltati dal ministero. L'occasione arriverà. In tempi brevi i referenti delle categorie verranno ascoltati dal ministro all'Ambiente, Pichetto Fratin. Sarà l'occasione non solo per esporre le perplessità che da sempre vengono ribadite dalle associazioni, in modo particolare per l'impatto che i 51 aerogeneratori alti ognuno 200 metri avrebbero sull'economia turistica della riviera, ma anche per ascoltare lo stato di avanzamento dei lavori della commissione ministeriale che sta esaminando la procedura di Via, valutazione di impatto ambientale, del progetto presentato da Energia Wind 2020. Sono arrivate alme-



Il progetto del maxi impianto eolico in mare al largo di Rimini

L'ITER

Venti le osservazioni al progetto, al vaglio della commissione: a breve si decide

no una ventina di osservazioni al progetto.

In attesa di aggiornamenti sulla procedura, restano i tempi tecnici. Senza ritardi burocratici entro breve sarà comunicata la decisione della commissione. Se la commissione si limiterà a dare l'ok si passerà alla fase tre della procedura, quella finale. Se invece dovesse chiedere delle integrazioni, allora Energia Wind dovrà elaborare e integrare tut-

to il progetto. Qualche ritardo dovrebbe comunque esserci vista la quantità di elaborati provenienti da più parti d'Italia negli uffici del ministero. La stessa presidente di Federalberghi Rimini, Patrizia Rinaldis aveva parlato di recente di 64 progetti relativi all'eolico in mare, rilevando per altro che si tratta di previsioni più distanti dalla costa rispetto a quello 'riminese'.